

InfoCamere

# Vademecum utente per la redazione del bilancio completo XBRL

Campagna bilanci 2015

## Sommario

Note introduttive.....	3
Redazione della nota integrativa in formato XBRL.....	5
Requisiti di sistema .....	5
Installazione dell'ambiente Java.....	5
Strumenti di redazione XBRL .....	11
Validazione e stampa della nota integrativa in formato XBRL .....	15

## Note introduttive

Dal 2010 tutte le società di capitali sono tenute al deposito del Bilancio XBRL, limitato ai prospetti di sintesi, ad esclusione di quelle che applicano i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) tra cui le società quotate, le banche e gli altri intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia e le società esercenti attività di assicurazione e riassicurazione che utilizzano schemi specifici.

Si può pertanto asserire che il deposito del prospetto contabile nel formato elaborabile XBRL è da considerarsi come prassi consolidata per le imprese, tenuto conto degli ottimi risultati raggiunti in questi tre anni di attuazione del decreto.

Le Camere di Commercio infatti hanno rilevato una fiducia crescente nello standard, provata dalla riduzione del numero di imprese che hanno ritenuto necessario allegare anche i prospetti di sintesi in formato PDF al file XBRL obbligatorio.

Il numero di bilanci che hanno presentato il prospetto contabile nei due formati si è ridotto dal 25% iniziale del 2010 al 6% del totale rilevato nel 2013 e confermato nella campagna bilanci del recente 2014.

Si deve sottolineare inoltre che il tasso di errore rilevato nei bilanci XBRL è molto basso e si attesta al valore dello 0,1%.

Il processo di informatizzazione del bilancio non può peraltro ritenersi completo se limitato ai soli prospetti di sintesi, poiché il D.P.C.M. del 10 dicembre 2008 (Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008) impone l'obbligo dell'utilizzo del formato elettronico XBRL per la redazione dei bilanci pertanto è necessario sviluppare nuove tassonomie complete anche della parte relativa alla nota integrativa.

Le nuove tassonomie consentono di compilare il bilancio completo di prospetti contabili e nota integrativa per il bilancio ordinario di esercizio e il bilancio in forma abbreviata.

Le nuove tassonomie rappresentano pertanto l'estensione delle tassonomie dei prospetti di sintesi attualmente in vigore e consentono di comprendere in un unico file informatico tutto il bilancio comprensivo anche di nota integrativa.

Il primo vantaggio che deriva dal fatto di avere una sola tassonomia per i prospetti di sintesi e la nota integrativa, è rappresentato dalla possibilità di inserire una sola volta i dati comuni nelle due parti del bilancio nel documento informatico XBRL, anche se nella sua rappresentazione a video o stampa saranno ripetuti più volte nelle sezioni opportune.

Si pensi a tutti i valori in nota integrative nelle celle che riportano i "valori di bilancio" o di "inizio esercizio" e "fine esercizio" che potranno essere inseriti una volta soltanto nel report finale.

In questo modo le incongruenze tra i prospetti e le relative sezioni della nota integrativa dovuti a banali errori di inserimento dei dati non si potranno più verificare, assicurando un grado di correttezza del bilancio sempre maggiore, con tutti gli evidenti vantaggi sia per chi redige il bilancio, sia per chi ne fruisce.

Per questa prima fase si è tenuto conto della complessità del documento da redigere pertanto la tassonomia è stata sviluppata limitandosi a esprimere in XBRL le informazioni minime civilistiche suscettibili di esposizione tabellare, dando ampio spazio alla parte discorsiva del documento in campi testuali liberi non strutturati che precedono e seguono ogni tabella.

Il risultato del processo di redazione delle tabelle ha portato al disegno di circa 50 tabelle, ma si deve osservare che molte tabelle potranno essere ignorate nel caso specifico di mancanza della fattispecie da descrivere (ad esempio per le società che non appartengono ad un gruppo, per chi non ha partecipazioni o derivati ...).

Rinunciare al formato tabellare di quanto è ragionevolmente esprimibile sotto tale forma infatti rappresenterebbe un controsenso rispetto non solo alla filosofia di XBRL ma anche, e soprattutto, alla ratio dell'art. 37, comma 21-bis, del decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006 che parla, espressamente, di «formato elettronico elaborabile».

Si sottolinea quindi che lo standard informatico non pone alcuna vincolo sui valori da inserire, ma i soli vincoli sono rappresentati da quelli carattere normativo dettati dal codice civile.

## Redazione della nota integrativa in formato XBRL.

Per redigere il bilancio completo in XBRL l'utente dovrà produrre un documento d'istanza XBRL del bilancio utilizzando la tassonomia "2014-11-17", pubblicata nel sito di AGID e scaricabile dal sito di XBRL Italia all'indirizzo <http://www.xbrl.org/it/>.

Il bilancio prodotto sarà completo di prospetti contabili (stato patrimoniale, conto d'ordine e conto economico) e nota integrativa. **I file d'istanza così generati saranno caratterizzati dall'estensione .xbrl come di consueto.**

## Requisiti di sistema

### Sistema Operativo

- Microsoft(R) Windows(R) 2000 Professional Operating System SP3 o superiore
- Microsoft(R) Windows(R) XP Home Edition Operating System
- Microsoft(R) Windows(R) XP Professional Operating System

### Memoria

256 MB di RAM o superiore

### Versioni di Microsoft Office supportate

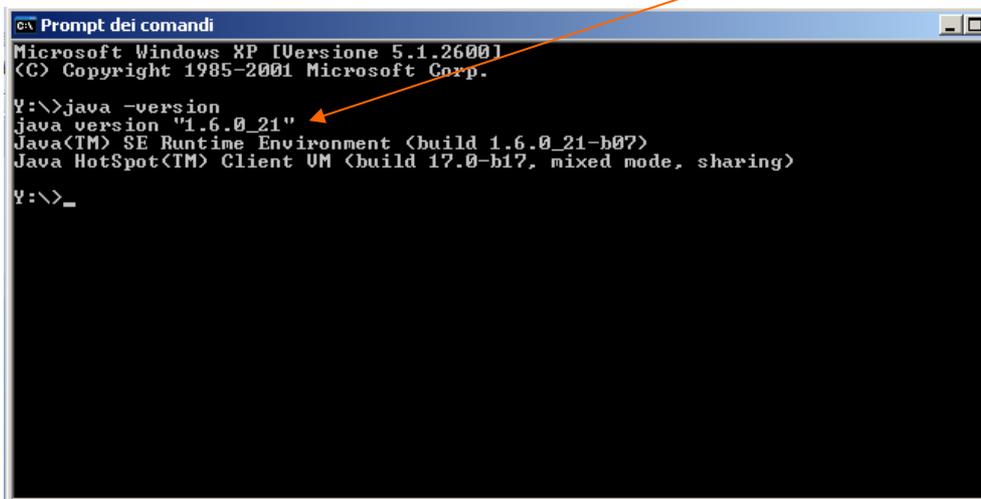
Microsoft Office 2003 o superiore

## Installazione dell'ambiente Java

Prima di procedere con all'utilizzo degli strumenti per la redazione è necessario verificare se è disponibile l'ambiente JAVA nella propria stazione di lavoro.

Lo strumento per la redazione della nota integrativa necessita di una ambiente Java essendo il processo di generazione dell'intero bilancio in formato XBRL piuttosto complesso.

Per verificare se le impostazioni java sono corrette e attivate, aprite una console DOS (Start => Tutti i programmi => Accessori => Prompt dei comandi) e inserite il comando `java -version`. Se l'ambiente è già attivo comparirà la seguente schermata con l'indicazione della versione java:



```
Microsoft Windows XP [Versione 5.1.2600.1]
(C) Copyright 1985-2001 Microsoft Corp.

Y:\>java -version
java version "1.6.0_21"
Java(TM) SE Runtime Environment (build 1.6.0_21-b07)
Java HotSpot(TM) Client VM (build 17.0-b17, mixed mode, sharing)

Y:\>_
```

Nel caso in cui java non sia installato sulla stazione di lavoro, si deve procedere con l'installazione delle relative librerie.

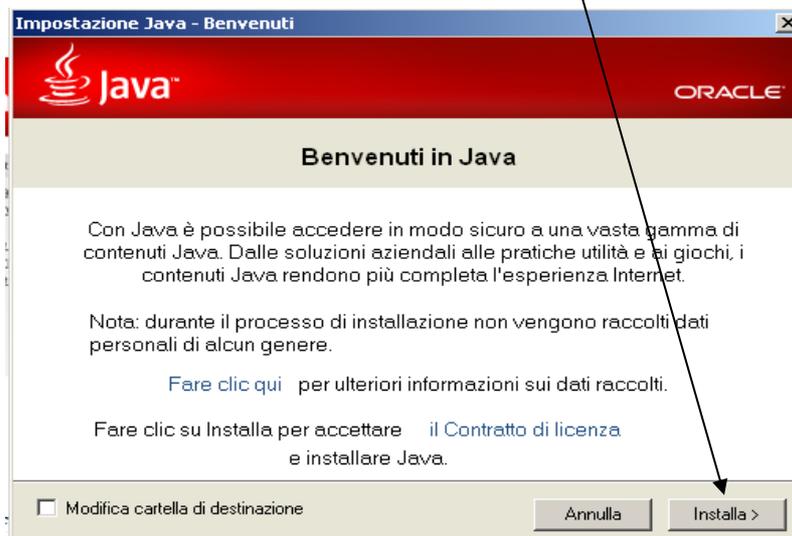
Java è un linguaggio di programmazione e una piattaforma di elaborazione sulla quale si sviluppano moltissimi programmi, è veloce, sicuro e affidabile e non crea problemi se installato sulla propria stazione di lavoro. Si può scaricare gratuitamente dall'indirizzo <http://java.com/it/> nel modo seguente, selezionando il pulsante Download:



Scaricare java selezionando il pulsante Accettate e avviate il download gratuito



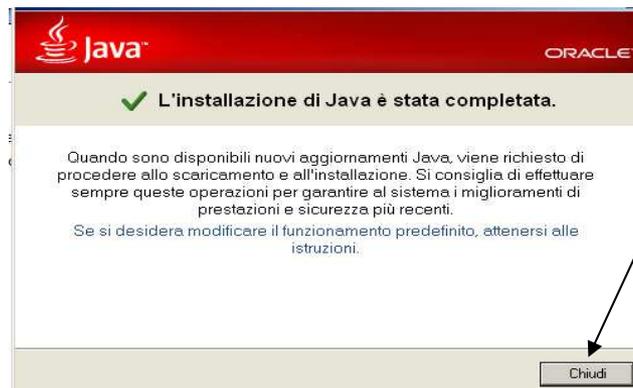
Salvare il file con estensione .exe in una cartella, ad esempio sul desktop , lanciare il file (doppio clic sul file .exe) e procedere con l'installazione (pulsante installa)



E' possibile non installare l'add-on richiesto, deselezionando l'apposito box che risulterà quindi vuoto, e cliccare su Avanti per procedere con l'installazione



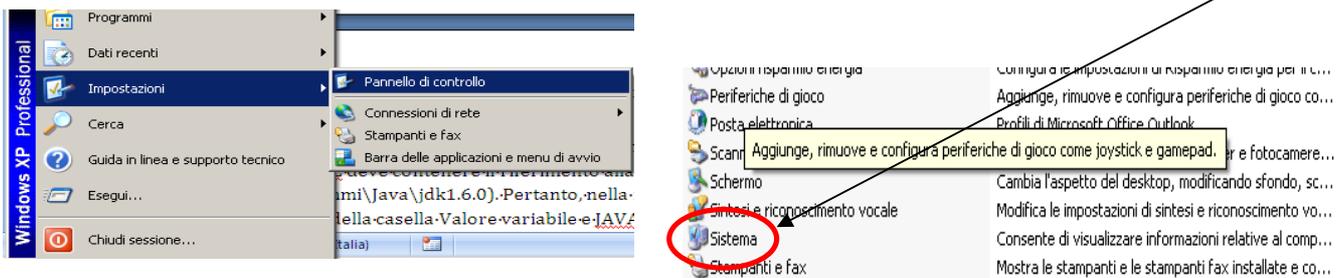
Al termine dell'istallazione comparirà la seguente schermata in cui selezionare Chiudi:



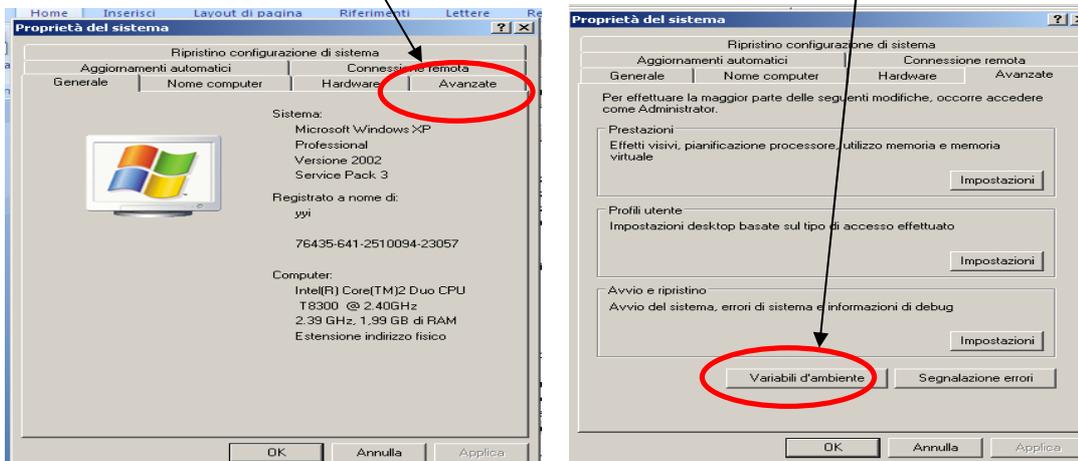
L'ambiente Java si troverà nel disco di sistema, sezione Programmi->Java->jre7 o altra versione più recente

Si deve ora procedere alla definizione dell'ambiente Java nel PC tramite le variabili d'ambiente:

1. Dal menu di avvio scegliere Impostazioni ->Pannello di controllo e fare doppio clic su Sistema.

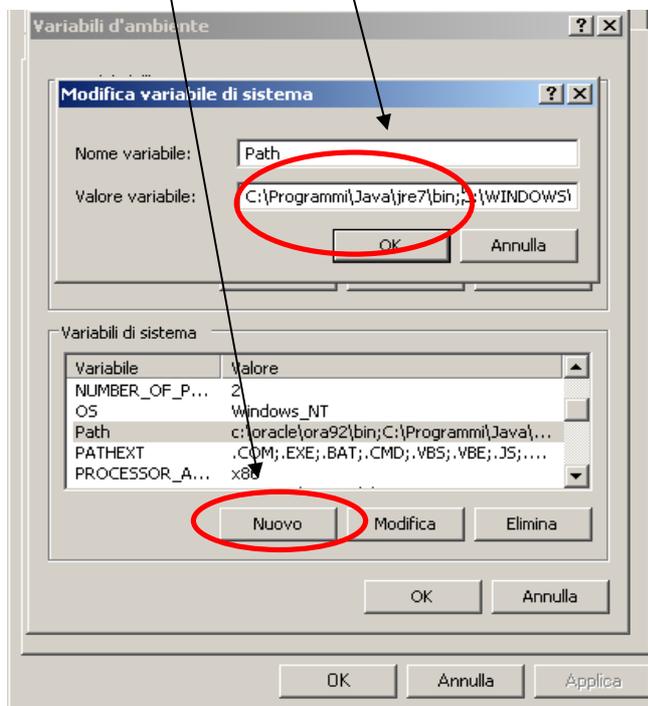


2. Apparirà una finestra Proprietà del sistema:  
fate clic sulla scheda Avanzate e, infine, sul pulsante Variabili d'ambiente.



4. Nella sezione Variabili di sistema, controllate se esiste già la variabile Path. In caso non sia definita, fate clic su Nuovo. La variabile Path deve contenere il riferimento alla cartella di installazione di Java (ad esempio C:\Programmi\Java\jre7). Pertanto, nella finestra che apparirà, inserite:

- all'interno della casella Nome Variabile. "Path"
- all'interno della casella Valore variabile il percorso C:\Programmi\Java\jre7\bin



Nel caso invece la variabile sia già presente nel sistema, sarà aggiornata con lo stesso procedimento, ma selezionando questa volta il pulsante Modifica.

7. Fate clic su tutti le ricorrenze di OK , chiudete tutte le finestre.

Per verificare se le impostazioni sono corrette e se l'installazione è andata a buon fine, aprite una console DOS (Start => Tutti i programmi => Accessori => Prompt dei comandi) e inserite il comando `java -version`. Come descritto a inizio capoverso.

## Strumenti di redazione XBRL

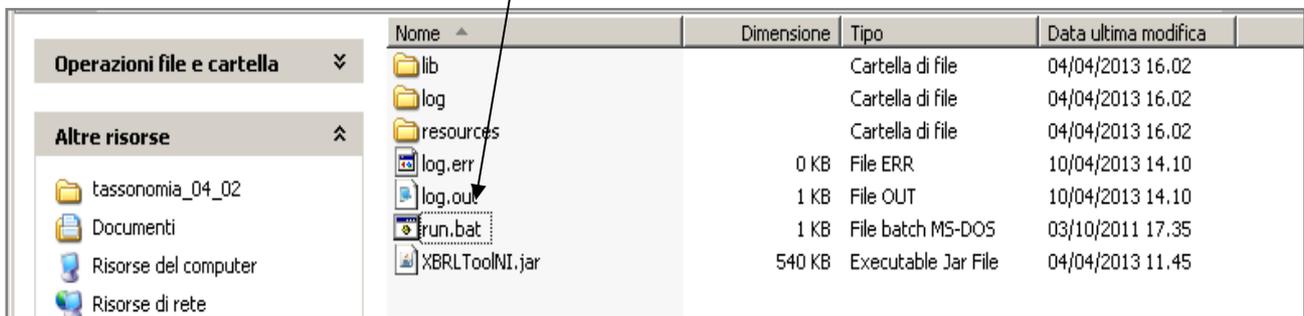
InfoCamere mette a disposizione uno strumento con funzioni di base per creare manualmente la nota integrativa in formato XBRL sul sito WebTelemaco.InfoCamere.it, →Bilanci→ Compilazione→Bilanci XBRL→Strumenti NI

The screenshot shows the website interface for XBRL reporting. At the top, there are navigation tabs: 'Pratiche R.I.', 'Pratiche Protesti', 'Bilanci', 'Strumenti Software', and 'Servizi e-gov'. Below these, there are sub-tabs for 'Bilanci > Compilazione', 'Bilanci online', and 'Bilanci XBRL'. The 'Strumenti NI' link is highlighted with a red circle. The main content area features the XBRL logo and the title 'STRUMENTI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO COMPLETO DI NOTA INTEGRATIVA', with an update date of '12 gennaio 2015'. The text explains that the new taxonomy is in effect from March 3, 2015, and provides instructions on where to find the vademecum and how to request support. Two download links for Excel templates are provided: 'Redazione istanza bilancio abbreviato (TAX 20141117 - rel. 20150108)' and 'Redazione istanza bilancio esercizio (TAX 20141117 - rel. 20150108)'. A note at the bottom states that the Excel/Calc macro must be enabled to use these tools.

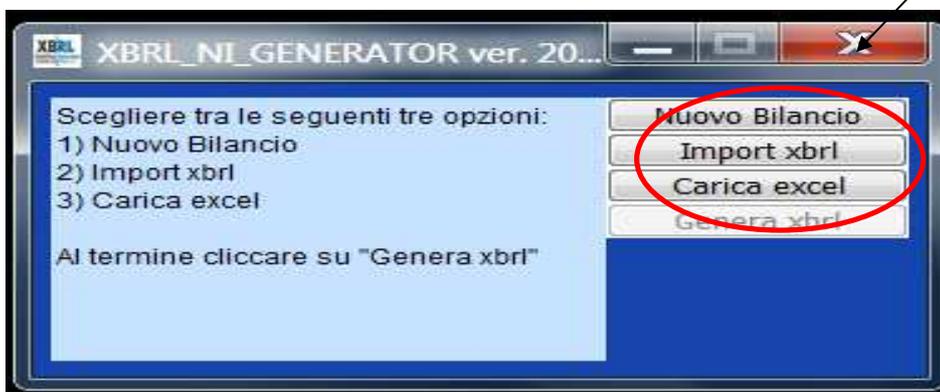
Lo strumento disponibile sulla pagina dedicata a “StrumentiNI” di WebTelemaco può essere utilizzato seguendo le istruzioni riportate di seguito.

1. Scaricare il file .zip per il tipo di bilancio che si vuole redigere:
  - a. [Redazione istanza bilancio abbreviato \(TAX 20141117 - rel. 20150108\)](#)
  - b. [Redazione istanza bilancio esercizio \(TAX - 20151117- rel.20140225\)](#)
2. Estrarre il file .zip in una cartella nella propria stazione di lavoro.

3. Aprire (doppio click) il file run.bat



4. Comparirà la maschera seguente da cui si deve scegliere una delle opzioni



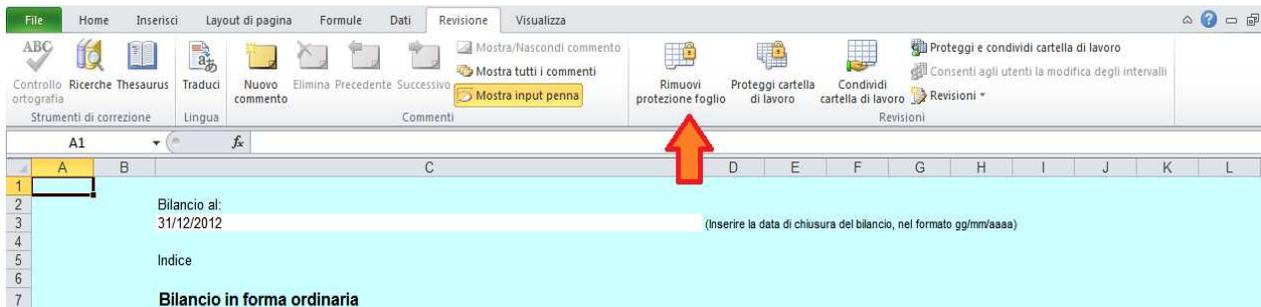
- **Nuovo Bilancio** : genera un file excel nuovo con tutte le celle da completare
- **Import xbrl** : genera un file excel caricando le celle con i dati contenuti nel file xbrl referenziato. Si consiglia di utilizzare l'istanza da allegare alla pratica di bilancio per ottenere il massimo numero di celle prevalorizzate: questa funzione accetta documenti XBRL redatti con qualsiasi tassonomia, anche con la tassonomia vigente "2011-01-04".
- **Carica excel**: riapre un file excel già inizializzato con una delle due precedenti opzioni . Questa funzione è utile se si deve riprendere una sessione di lavoro con un file excel del generatore salvato in precedenza.

In generale, i dati vanno inseriti soltanto nelle celle a sfondo bianco: per prevenire errori di compilazione, è stata attivata la funzione di protezione per impedire la scrittura nelle celle che non devono essere modificate.

Un tentativo di scrittura in un'altra cella, ad esempio cercando di modificare il nome di una etichetta tipo "Stato Patrimoniale", genera una finestra con un messaggio di warning.

In ogni caso è possibile – anche se fortemente sconsigliato – rimuovere la protezione di un

singolo foglio per consentire la scrittura in qualsiasi cella con la funzione “Revisione / Rimuovi protezione foglio”. La protezione si può poi reinserire con la funzione speculare “Revisione / Proteggi foglio”.



Alcuni prospetti della nota integrativa sono costituiti da elenchi aperti, ovvero un numero indefinito di colonne che si devono ripetere con lo stesso contenuto di righe, pertanto i relativi fogli permettono l’inserimento di un numero imprecisato di colonne come nell’esempio di prospetto riportato di seguito :

**Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona**

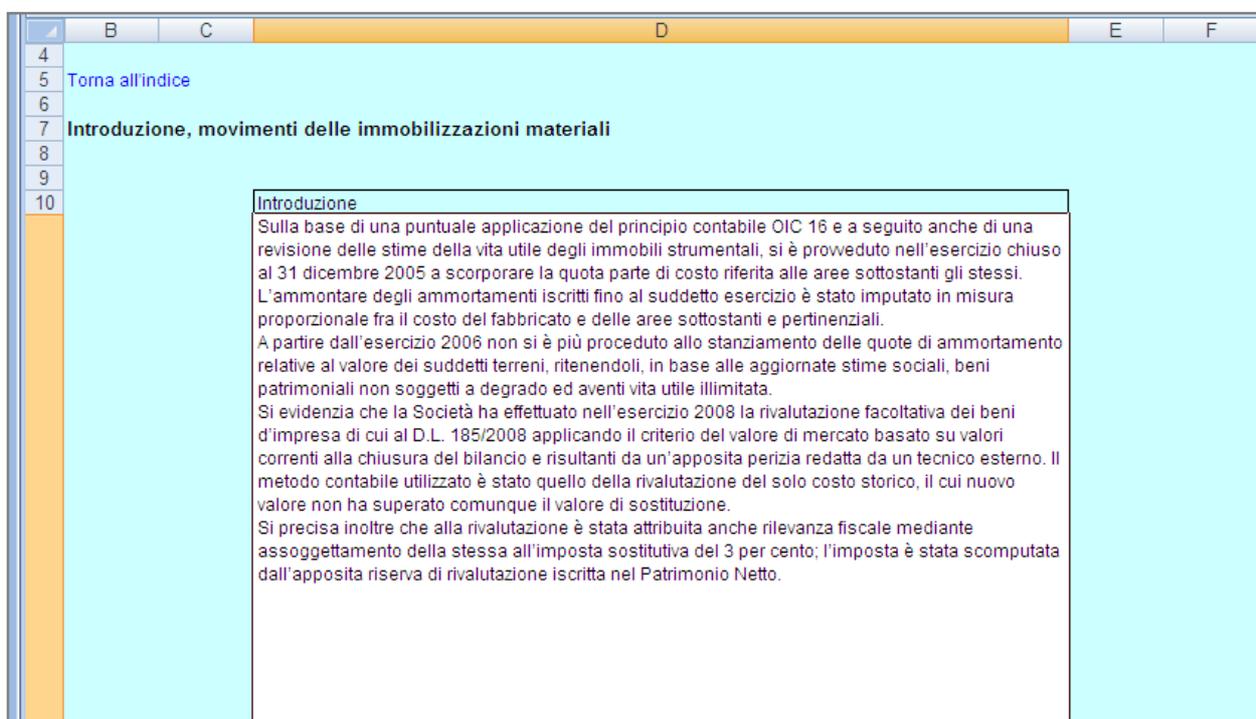
La rappresentazione grafica di tale prospetto è la seguente dove si osservi che le colonne possono ripetersi tante volte quante sono le imprese controllate che devono essere citate. In questi casi, la colonna in cui iniziare a inserire i dati è marcata con un asterisco; non appena un dato viene inserito nella colonna, questa viene numerata (a partire da 1) e viene creata una nuova colonna sulla destra, indicata con un asterisco come mostrato nell’esempio relativo al prospetto “Partecipazione in impresa controllata”:

	Totale	1	2	3	*
<b>Partecipazione in impresa controllata</b>					
Denominazione		<b>IC Service S.r.l</b>	<b>Metaware S.p.a.in liquid.</b>	<b>IC TechnologyS.r.l</b>	
Città o Stato		Roma	Pisa	Padova	
Capitale in euro		400.000	250.000	510.000	
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro		46.674	-529.984	247.342	
Patrimonio netto in euro		358.049	-1.427.545	1.954.854	
Quota posseduta in euro		100	100	99	
Valore a bilancio o corrispondente credito	903.687	392.395	0	511.292	

Le parti testuali relative a introduzione e commenti, possono essere inseriti come testi: nell'esempio sotto riportato si è utilizzato semplicemente la funzione copia/incolla di word.

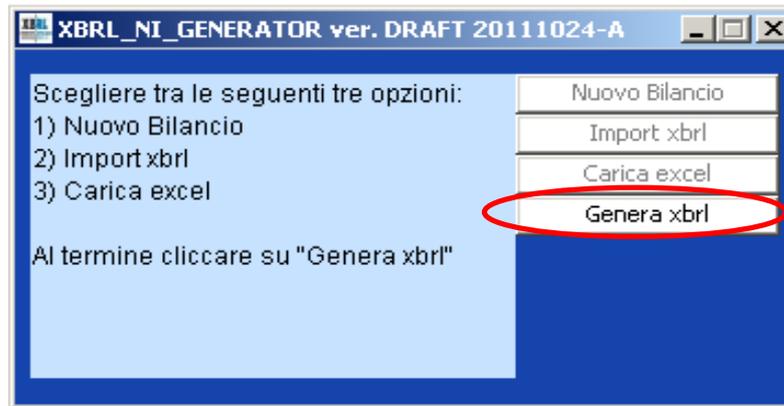
Il generatore provvederà a rispettare la formattazione del testo inserendo gli "a capo riga", mentre per formattazioni più spinte, quali la creazione di tabelle o elenchi aggiuntivi, è necessario usare il formato html che richiede una maggior competenza informatica.

Nell'esempio seguente si evidenzia il caricamento di un testo nella cella dedicata all'introduzione del prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni materiali.



**Si ricorda che XBRL non implica alcun obbligo di compilazione dei dati, pertanto un istanza può essere generata inserendo solo i prospetti ed i valori al loro interno necessari.**

Inseriti i dati ed i commenti testuali si in può procedere alla generazione del bilancio completo selezionando l'opzione Genera xbrl. Il bilancio dovrà essere salvato nella propria stazione di lavoro, in formato .xbrl e in seguito firmato digitalmente.

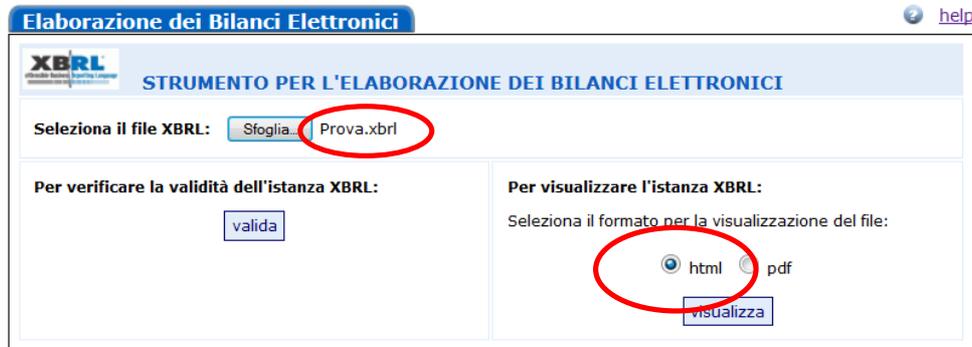


### Validazione e stampa della nota integrativa in formato XBRL.

Dopo aver salvato il file nel formato .xbrl è consigliabile procedere alla validazione del file con il servizio TEBENI che si può richiamare sul sito WebTelemaco.InfoCamere.it, → Bilanci → Compilazione → Bilanci XBRL → Strumenti NI



La validazione può essere effettuata prima o dopo l'applicazione della firma digitale. Nell'esempio si sta validando un bilancio XBRL, a cui manca solo di essere firmato digitalmente, per essere allegato alla pratica di bilancio.



Lo stesso servizio può essere usato per visualizzare il bilancio in formato PDF o HTML. Il bilancio HTML è navigabile, sezionando le voci dall'indice.

